

Firenze 17 Gennaio 1893

Caro Bacchini

Il Ministero risponde alla Sopraintendenza del vostro Istituto in riguardo alla proposta d'aprire il concorso per Aretri, che ha chiesto il parere del Consiglio Superiore. Se invece avesse bandito il concorso, la nomina potrebbe essere stata fatta per la prossima adunanza del Consiglio Sup.<sup>l</sup>, cioè per Pasqua. —

Chi ha arneggiato per pro:  
durre codesto ritardo? — Sentiti un poco il Ferrando. —

A quest'ora dovresti aver ricevuto un barile di Pappi, e ti prego di respingere presto il recipiente vuoto.

Ho anche comperato a  
Meano un pacco di burro  
per te. -

Seguito a perdere sangue  
tutte le volte che vado di  
corpo; ma del resto non  
mi sento male. Un  
medico da me interpellato, dice  
che non è nulla e che per  
riparare alla perdita basta  
mangiare un uovo di più.

Salutami Longagnani, Rezi  
e Ghironi. La figliola della  
Sig.<sup>a</sup> Lucia è in letto da una  
settimana per pleurite; e  
questa cosa mette le compagne  
nelle due case. Buonaffarino  
addio A. Poiti